

_Lettera_N_0500

Al parroco di Saluggia Giovanni Battista Fontana

Torino, 4 aprile 1861

Car.mo Sig. Prevosto,

Riguardo al giovane Bracco credo che non ci siano difficoltà per essere accolto in questa casa nel senso che Ella scrive. Tuttavia ravvisando dalla sua lettera che Ella sia per fare presto una gita a Torino, amerei meglio concludere la cosa con un colloquio verbale con Lei, tanto più che avrei alcune cose a trattare con Lei riguardo al bene de' suoi Saluggesi accolti in questa casa. Qualora poi Ella non potesse per qualche tempo venire, dica al prelado Bracco se è disposto a venire per fare quanto occorre nella casa senza interesse ad eccezione del vitto, vestito, e il paradiso in fine della vita purché sia buono. Ciò posto possiamo andare avanti.

Godo molto che la confessione dei ragazzi continui bene; si faccia coraggio; insorgendo difficoltà non si sgomenti; studi il modo di superarle.

Il Signore ci conservi tutti nella sua santa grazia e mi creda con pienezza di stima Di V. S. car.ma

Aff.mo amico Sac. Bosco Gio.